



Riferimento: BAV-011-11/15/5/9/7

Scheda informativa

Data: 14 maggio 2025

Casi d'uso per l'infrastruttura nazionale di dati sulla mobilità

L'infrastruttura di dati sulla mobilità della Confederazione (IDM) consentirà di pianificare, gestire e utilizzare le infrastrutture e le offerte in modo più efficiente. Insieme agli attori interessati della mobilità per viaggiatori, della logistica, degli enti pubblici, dell'economia e della scienza, la Confederazione ha definito sette casi d'uso in diversi comparti della mobilità, che costituiranno il fulcro della fase iniziale dell'IDM, con l'obiettivo di connettere le informazioni e di agevolarne l'utilizzazione nel rispetto della protezione dei dati.

1. Tempi di intervento più rapidi per polizia, vigili del fuoco e ambulanze

Durante le operazioni di emergenza e di soccorso è importante che le organizzazioni a luci blu e i militari giungano a destinazione il più rapidamente possibile e senza ostacoli. Con l'aiuto dell'IDM, è possibile interconnettere e scambiare rapidamente i dati sul traffico e sulle infrastrutture provenienti da telecamere, impianti semaforici, infrastrutture stradali cantonali e comunali, operatori mobili e organizzazioni di allarme.

2. Meno traffico di ricerca grazie a informazioni sui parcheggi

Il traffico legato alla ricerca di un parcheggio intasa le strade dei centri città e mette in pericolo i bambini nelle aree residenziali. Se gli automobilisti hanno informazioni sui parcheggi liberi, possono trovarne uno con maggiore facilità. Le stesse possono essere utili anche per la logistica, ad esempio per pianificare meglio le consegne. L'IDM consente di connettere e utilizzare in maniera integrata i dati provenienti da sistemi di gestione parcheggi, gestori di autosilo, proprietari di posteggi e i geodati sulla rete dei trasporti.

3. Valorizzazione di autocarri elettrici grazie alla disponibilità di stazioni di ricarica

Per gli autocarri (nonché le auto e i furgoni) elettrici è importante poter contare su un numero sufficiente di stazioni di ricarica. Con l'aiuto dell'IDM, i dati su accessibilità, ubicazione, costi e prenotazione possono essere approntati in maniera standardizzata, consentendo alle imprese di logistica di pianificare e organizzare in modo più efficiente le corse delle loro flotte, a tutto vantaggio del trasporto merci ecologico ed economico.

4. Combinabilità semplificata delle diverse offerte di mobilità

Per gli spostamenti porta a porta sovente è necessario ricorrere a diverse offerte di mobilità, come autobus, treno e tram. Sempre più spesso ci si serve anche di veicoli e biciclette a noleggio, nonché di taxi o servizi su domanda. Le diverse offerte di mobilità devono essere rese più facilmente fruibili e combinabili al di là dei confini di sistema: in tal modo saranno più attrattive. Soprattutto in caso di perturbazioni, il viaggiatore riceve direttamente sul suo smartphone le informazioni su offerte alternative per l'intera catena di viaggio. Se è necessario lo scambio di dati personali tramite l'IDM, si applicano requisiti rigorosi, tra cui il consenso degli interessati.

5. Traffico merci su rotaia più economico grazie a un miglior grado di utilizzo dei carri merci

Nel trasporto a carri completi spesso i treni merci non vengono utilizzati appieno, il che rende il trasporto più costoso. Con l'IDM è possibile scambiare le informazioni del caso tra caricatori, imprese di trasporto e clienti, consentendo ai primi di sfruttare meglio le capacità dei treni e alle seconde di trovare capacità residue a basso costo. Il traffico ferroviario diventa quindi più economico e più ecologico.

6. Costruzione, esercizio e manutenzione più efficienti di strade e ferrovie

Coordinando piani di costruzione, esercizio, manutenzione ed ampliamento si riducono al minimo gli ostacoli al traffico. Per farlo, occorrono dati uniformi su condizioni, piani di manutenzione e capacità prevista dell'infrastruttura. L'IDM consente di scambiare questi dati tra gli attori interessati (Confederazione, Cantoni, Comuni, imprese di trasporto pubblico e privati).

7. Integrazione di veicoli automatizzati grazie allo scambio di dati

La guida automatizzata si basa sullo scambio di dati su condizioni della strada, segnaletica, situazione del traffico e utenti della strada. A questi dati hanno accesso, tra gli altri, i gestori delle infrastrutture, la polizia, le centrali di gestione del traffico di Con-

federazione, Cantoni e Comuni, i costruttori di veicoli, i gestori di flotte, i fornitori di logistica, le imprese di trasporto pubblico, gli operatori mobili e la «Rete dei trasporti CH» di swisstopo.

Vantaggi concreti dell'IDM – Cinque voci raccolte sul campo

La polizia cantonale

«Il tempo può fare la differenza tra la vita e la morte. In caso d'intervento, ogni secondo può essere decisivo. Le autorità e organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) fanno ricorso all'IDM per poter programmare in maniera più efficiente e individuare percorsi il più possibile privi di ostacoli per le forze d'intervento grazie a dati aggiornati, precisi e affidabili sull'infrastruttura stradale, sulle condizioni delle strade e sulla situazione del traffico in tutta la Svizzera.»

Christian Spühler, responsabile delle centrali operative della polizia cantonale di Berna

L'impresa di trasporto e logistica

«Dati e fatti certi sono necessari per soddisfare la crescente domanda di mobilità.»

Nils Planzer, ceo, Planzer Transport AG

La start-up

«Il mondo delle start-up offre molte soluzioni di mobilità innovative e altamente tecniche che rendono il sistema di mobilità svizzero più efficiente, basato sui dati e sicuro. Solo con il sistema IDM è possibile connetterle con i servizi di mobilità convenzionali e quindi adattare.»

Katharina Schlittler, ceo VOI Technology Svizzera

L'impresa di trasporto pubblico

«In Svizzera la domanda di mobilità continuerà anche in futuro. Se vogliamo renderla sostenibile, abbiamo bisogno di soluzioni allettanti e semplici. Sono perciò convinto che il trasporto pubblico di domani sarà più digitale e più multimodale: l'intero sistema diventerà molto più vario e quindi più complesso. Affinché il nostro settore riesca a compiere questo importante passo, dobbiamo intenderci su come gestire le interfacce e i dati. La LIDMo fornisce la necessaria base.»

Thomas Hablützel, codirettore Verkehrsbetriebe Zürich

Il gestore dell'infrastruttura

«Accanto alla rete fisica e al traffico, diventa sempre più rilevante e ricca la parallela infrastruttura di dati virtuale; c'è addirittura chi definisce il mondo dei dati il gemello virtuale della realtà fisica. Con la crescente digitalizzazione dei trasporti con sistemi cooperativi, veicoli interconnessi e piattaforme di dati sul traffico per offerte intermodali, in futuro il mondo dei dati sarà importante almeno quanto quello fisico. La LIDMo è imprescindibile per non lasciare al caso questa sfida.»

Andreas Angehrn, responsabile dell'Ufficio del genio civile del Cantone di Zurigo

Per maggiori dettagli

Bericht BAV-Anwendungsfälle-MODI 13 Juni 2024 (Rapporto dell'UFT sui casi d'uso dell'IDM: [Dati per un sistema di mobilità efficiente - UFT](#) (sotto «Rapporti di base»))

Per ulteriori informazioni

Ufficio federale dei trasporti

Informazione

058 462 36 43

presse@bav.admin.ch